N°619
RIVISTA APERIODICA
DIRETTA DA
STEFANO BORSELLI

Il Covile

ANNO X
RISORSE CONVIVIALI
E VARIA UMANITÀ
7 DICEMBRE 2010

Penetriamo nuovamente in epoche che non aspettano dal filosofo né una spiegazione né una trasformazione del mondo, ma la costruzione di rifugi contro l'inclemenza del tempo. *Nicolás Gómez Dávila*

Questo numero.

Numero utile perché in allegato trovate, insieme al sesto ABC, dei bei *font* per i vostri biglietti natalizi; sono di origine tedesca (un popolo maestro in decorazioni, come abbiamo mostrato nel N° 613) e sono anche gratuiti, ne parliamo nella rubrica *Risorse conviviali*. C'è anche un annuncio e in seconda pagina una *lettera al direttore*.

Firenze. Venerdì 10 dicembre 2010, ore 15.
Chiesa dei SS. Michele e Gaetano
in Piazza Antinori.

Simposio. Il tempio teatino a Firenze nell'età della riforma cattolica.

Diac. Don Federico Pozza ICRSP. *Gaetano da Thiene protonotaro di Giulio II.* Prof. Carlo Cresti. *Le prescrizioni tridentine per l'architettura religiosa.* Prof. Amelio Fara. *La chiesa teatina di Firenze e la prima architettura religiosa guariniana.* Dr. Marco Palumbo. *L'"angelologia" della cappella Mazzei.* Dr. Alessandro Grassi. *La devozione al mistero dell'incarnazione nella cappella Bonsi.* Dr. David Cantina. *I perduti angeli ribelli di Cecco Bravo.* P. Vincenzo Cosenza CR. *La meditatio mortis nella spiritualità del primo seicento.*

Il padre provinciale dei chierici regolari teatini conferisce al sindaco di Firenze Matteo Renzi la croce teatina opera del maestro Galeazzo Auzzi.

Ore 21. Omaggio Musicale al Cardinale Domenico Bartolucci con i *Cantori di S. Giovanni* diretti dal maestro Alfonso Fedi.

Risorse conviviali

Caratteri per l'Avvento

L'immagine sovrastante è uno specimen per l'uso dei caratteri *Deutscher Schmuck* ("gioielli tedeschi", i tedeschi chiamano gioielli le decorazioni natalizie e pasquali) basati su disegni di Eduard Ege (1893-1978). Grafico ed illustratore Ege ha lavorato ed insegnato a Monaco di Baviera, città della quale nel 1957 ha realizzato lo stemma attualmente in uso.

La raccolta di ornamenti e di cornici originali di Ege fu pubblicata da Genzsch & Heyse nel 1922, insieme ad una serie di varie dimensioni del carattere *Deutsche Druckschrift* (Heinz König, 1888) e ad un set corrispondente di capilettera, *Druckschrift-Initialen;* ne vedete un esempio nel del titolo della rubrica.

Disegni e caratteri sono stati digitalizzati e rielaborati da Manfred Klein, prolificissimo creatore di font, anch'egli tedesco, che li ha offerti al pubblico dominio con le *Condizioni di utilizzo* che trovate più avanti.

Il Covile è una pubblicazione non periodica e non commerciale, ai sensi della Legge sull'Editoria n. 62 del 2001. Redazione: Stefano Borselli (direttore), Riccardo De Benedetti, Pietro De Marco, Armando Ermini, Luciano Funari, Giuseppe Ghini, Ciro Lomonte, Ettore Maria Mazzola, Alzek Misheff, Pietro Pagliardini, Almanacco romano, Gabriella Rouf, Nikos A. Salingaros, Andrea Sciffo, Stefano Serafini, Stefano Silvestri, Francesco Borselli, Iacopo Gricelli, Massimiliano Dominici. © 2010 Stefano Borselli. Questa rivista è licenziata sotto Creative Commons Attribuzione. Non commerciale. Non opere derivate 2.5 Italia License. Email: il.covile@gmail.com. Arretrati disponibili a www.ilcovile.it. Font utilizzati: per la testata i *Morris Roman* di Dieter Steffmann e i *Morris Ornament* della HiH Retrofonts, per il testo i *Fell Types* realizzati da Igino Marini, www.iginomarini.com. Software: impaginazione *OpenOffice*, immagini *GIMP*.

Link.
I *DeutscherSchmuck* sono gratuitamente scaricabili da: www.moorstation.org/typoasis/blackletter/htm/deutscher_schmuck.htm,
i *DeutscheDruckschrift* ed i *DruckschriftInitialen* da: www.moorstation.org/typoasis/blackletter/htm/deutsche_druck.htm.

Eduard Ege, Stemma ufficiale (dal 1957) della città di Monaco.

Condizioni di utilizzo dei font.
"I font di Manfred Klein sono gratuiti per uso privato e di carità. Essi sono anche liberi per uso commerciale — ma se non c'è alcun profitto, si prega di fare una donazione ad organizzazioni come Medici Senza Frontiere. Questi caratteri non possono essere inclusi in qualsiasi CD di compilation, dischi o prodotti, siano esse commerciali o shareware, salvo previa autorizzazione concessa. Tutti i caratteri sono stati creati da Manfred Klein 2001-2008."
VEDI: http://manfred-klein.ina-mar.com

Eduard Ege. Armi dalla Baviera (1946).

Lettere al direttore

Egregio Direttore,

fortemente colpita dall'articolo che ci ha proposto Gabriella Rouf nel bellissimo numero dedicato a Firenze capitale [v. il N°608 dello scorso 14 ottobre], vorrei fare alcune fugaci osservazioni.

Circa il Risorgimento e l'Unità d'Italia, è stata tale la forzatura ideologica della realtà storica, che occorreranno tantissime «controstorie» per gettare luce sugli aspetti nascosti e sui significati falsati. Ricordo di aver letto negli anni 80 *Un viaggio da Boccadifalco a Gaeta* di Giuseppe Buttà, memorie di uno «che non tradì», scritte dal punto di vista della parte borbonica sconfitta: me ne colpì allora la verità umana, ma anche la stranezza, tanto si era abituati a pensare che la storia — ideali, onore, diritto — fosse tutta dalla parte dei Mille.

Le ragioni dei vinti andrebbero sempre esaminate con grande attenzione, perché è certo che la parte vincente dispone degli strumenti per cancellarne le tracce.

Ci hanno insegnato che ci è mancata la Rivoluzione francese, e che si deve essere grati a Napoleone di avere «modernizzato» l'Italia conquistata. Che si era in ritardo sulle istituzioni statali, sull'unità nazionale, rispetto al resto di Europa, salvo poi prendere atto che arte e cultura e civiltà ci distinguono dagli altri e ci sono invidiate.

Mi sembra pertinente per l'Italia intera quanto detto sul Covile a proposito della Toscana: «la sua identità non è riducibile nelle categorie ideologiche costitutive dello stato unitario».

Spero che l'articolo corrisponda ad un tassello di un programma di approfondimento dell'intera problematica tutta da scoprire ma ben documentata. (Carolina Bizzarro)